

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	LM-02 - ARCHEOLOGIA (AGRIGENTO) CURRICULUM: GENERICO	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	TOPOGRAFIA ANTICA (CORSO AVANZATO)	
Tipo di Attività:	B - ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	
Codice Insegnamento:	14063	
Settore Scientifico Disciplinare:	L-ANT/09	
Docente:	BELVEDERE OSCAR PROFESSORE ORDINARIO OSCAR.BELVEDERE@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	9 / 9	
Numero di ore - Studio personale:	180	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	45	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	1	
Sede di svolgimento delle lezioni:		
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI + VISITE IN CAMPO	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE	
Periodo delle Lezioni:		
Calendario delle attività didattiche:	OTTOBRE-GENNAIO 2013	
Orario di ricevimento degli studenti:	NEI GIORNI DI LEZIONE	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

LO STUDENTE DOVRÀ PADRONEGGIARE LE METODOLOGIE DI RICERCA DELLA DISCIPLINA E LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA TOPOGRAFIA ANTICA E DOVRÀ ESSERE CAPACE DI COORDINARLE CON LE ALTRE CONOSCENZE ACQUISITE DURANTE IL CORSO DI STUDI.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente essere capace di riconoscere e valutare le attività umane e i beni culturali diffusi nel territorio, inquadrandoli nel loro contesto storico e cronologico.

Autonomia di giudizio

LO STUDENTE DOVRÀ ESSERE IN GRADO DI ANALIZZARE CORRETTAMENTE UN PROBLEMA RELATIVO ALLA TOPOGRAFIA ANTICA E INQUADRARLO SUL PIANO STORICO E CULTURALE.

Abilità comunicative

LO STUDENTE DOVRÀ ESSERE IN GRADO DI ESPORRE IN MANIERA CONSAPEVOLE E CRITICA I PROBLEMI E LE CONOSCENZE PERTINENTI AL CAMPO DI STUDI DELLA TOPOGRAFIA ANTICA.

Capacità di apprendimento

LO STUDENTE DOVRÀ ESSERE IN GRADO DI VALUTARE AUTONOMAMENTE LE ATTIVITÀ UMANE E I BENI CULTURALI DIFFUSI SUL TERRITORIO, PADRONEGGIANDO I CORRENTI METODI DI STUDIO E RICERCA, ANCHE CON L'AUSILIO DELLE METODOLOGIE DI INDAGINE INFORMATICHE, DA TELERILEVAMENTO E SUL CAMPO.

Obiettivi formativi

IL CORSO DOVRÀ CONSENTIRE ALLO STUDENTE NON SOLO LA COMPrensione STORICA DELLE ATTIVITÀ UMANE E DEI BENI CULTURALI DIFFUSI SUL TERRITORIO, MA ANCHE LA CAPACITÀ DI INQUADRARLI NEL LORO CONTESTO AUTONOMAMENTE E IN MANIERA CRITICA, ATTINGENDO ALLE DIVERSE FONTI DOCUMENTARIE, DAL TESTO LETTERARIO O EPIGRAFICO ALLE TESTIMONIANZE DELLA CULTURA MATERIALE O INSEDIATIVA.

Programma didattico

A) Urbanistica greca e romana. La città di antica formazione e la città di nuova fondazione. La pianificazione urbana. I sinecismi greci e la nascita della polis: Corinto, Atene, Argo, Megara Nisea. Il fenomeno della colonizzazione e le fondazioni coloniali. Il rapporto tra pianificazione urbana e territoriale. Colonie dell'VIII sec.a.C.: Megara Iblea, Naxos, Siracusa. Pianificazioni del VII sec. a.C.: Casmene, Smirne, Metaponto e il suo territorio. Urbanistica coloniale del VI sec.a.C.: Agrigento, Selinunte, Metaponto, Locri. Urbanistica coloniale del V sec.a.C.: Naxos, Camarina, Siracusa, Napoli, Taranto, Morgantina, Tindari. Ippodamo da Mileto e l'urbanistica ippodamea: Mileto, Pireo, Turi, Rodi. Il ruolo dell'Asia Minore: l'Alicarnasso di Mausolo. Le grandi capitali ellenistiche: Alessandria, Antiochia, Pergamo. Le fondazioni macedoni in Oriente. L'urbanistica romana: il rapporto con l'Etruria e la Magna Grecia. Il ruolo della colonizzazione: colonie latine e colonie romane. I quattro tipi della città romana: pianta per strigas, pianta ad assi centrali, pianta urbana ad imitazione dell'accampamento, pianta ad assi centrali per scamna.

B) Le tecniche edilizie antiche. Le murature antiche e i sistemi di costruzione. Tecnica dei paramenti. Malte. I sistemi non spingenti: lo schema trilitico, lo pseudo-arco e la pseudo-cupola. I sistemi spingenti: arco, piattabanda, volta. Strutture di fondazione. Organizzazione del cantiere e macchine da sollevamento.

C) Corso monografico e tema di ricerca. Il tema sarà scelto e affrontato in aula con la collaborazione degli allievi.

Testi consigliati

Per l'urbanistica greca: E.Greco-M.Torelli, Storia dell'urbanistica. Il mondo greco, Bari-Roma 1983, capitoli II.2, II.4.1; III.1 (Corinto/Atene); III.2 (Smirne); IV.1-8; V (tutto); VI.1-10,12,15; VII.1-2,4.

Da integrare con O. Belvedere, Himera, Naxos, Camarina. Tre casi di urbanistica coloniale, in Xenia, vol. 14, 1987, pp. 7-20 e A. Di Vita, Urbanistica della Sicilia, in I Greci in Occidente. Catalogo della mostra, Milano 1996, pp. 263-308.

Per l'urbanistica romana: F. Castagnoli, Ippodamo da Mileto e l'urbanistica a pianta ortogonale, Roma 1956: cap. VI: Città romane, pp. 81-108.

Per le tecniche edilizie: F.C. Giuliani, L'edilizia nell'antichità, Roma 1990, capitoli 1-2, 3.1 (pp. 47-52), 3.2 (pp. 71-98), 5-6 (generalia), 7, 8.1, 8.3.

Per il tema di ricerca: La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.